APPROFONDIMENTO CIVILE

Spettacoli organizzati dal Comune e rumori molesti, sì al risarcimento per i residenti (Cass.18676/2024)

Data pubblicazione: 29/07/2024

Autore: Avv. Roberto Francesco Iannone

Categoria: Civile

Contenuto

Estate, tempo di concerti e di spettacoli organizzati dai Comuni anche per incentivare il turismo e rimpinguare le casse.

Ma cosa succede se la situazione, sotto il profilo della tollerabilità, va ad incidere sul diritto dei residenti a non subire tali molestie?

E' quanto accaduto nel caso sottoposto alla Cassazione, nel quale un Comune organizzava periodicamente, nel periodo estivo, manifestazioni culturali che si svolgevano in piazza.

Alcuni abitanti, residenti in quella zona, lamentavano che, sia per l'allestimento del palco, che per lo svolgimento degli spettacoli - che si protraevano fino a tarda notte - si verificavano rumori che superavano la normale tollerabilità e che rendevano difficile il soggiorno, pregiudicando il godimento dell'appartamento che costoro avevano destinato a loro residenza estiva.

Per questo motivo, trascinavano in Tribunale il Comune, che, per entrambi i gradi di giudizio, risultava soccombente.

LA SENTENZA DELLA CASSAZIONE

Anche la Cassazione confermava le sentenze di merito, con i seguenti punti motivazionali:

- Anche in presenza limiti previsti da leggi o regolamenti (nel caso di specie, comunale) gli stessi sono puramente indicativi, in quanto anche immissioni sotto soglia possono considerarsi intollerabili nella

Documento generato da www.giurispedia.com | © 2026 Giurispedia - Tutti i diritti riservati

situazione concreta, ***posto che la tollerabilità è da valutarsi tenendo conto dei luoghi, degli orari, delle caratteristiche della zona e dell'abitudine degli abitanti***;

- anche un ente pubblico è soggetto all'obbligo di non provocare immissioni rumorose ed "*è responsabile dei danni conseguenti alla lesione dei diritti soggettivi dei privati, cagionata da immissioni provenienti da aree pubbliche*";
- l'interesse pubblico, sotteso agli spettacoli, non può giustificare il diritto del privato oltre la soglia della normale tollerabilità.

Avv. Michelealfredo Chiariello Iscritto all'Ordine degli Avvocati di Trani e presidente della Camera dei Giuslavoristi di Trani. Patrocinante in Cassazione e Giurista Ambientale. Opera in tutti i rami del diritto, sia in ambito giudiziale che stragiudiziale. Collabora con le più importanti piattaforme giuridiche online, oltre ad essere autore di numerosi articoli ivi pubblicati. Ideatore e responsabile dei siti www.avvmichelealfredochiariello.it e www.studiolegalechiariello.it, nonchè ideatore e fondatore del progetto giuridico "Il periscopio del diritto", di cui è autore e responsabile.

Documento generato da www.giurispedia.com | © 2026 Giurispedia - Tutti i diritti riservati